

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio | spitexrivista.ch

NO 3 | GIUGNO/LUGLIO 2025

Grazie Gabriele

In occasione dell'ultima Assemblée dei delegati, sono state decise le nuove nomine all'interno del Comitato centrale di SpiteX Svizzera. Dal 2013 in questo gremio sedeva Gabriele Balestra, direttore ALVAD, anche nel ruolo di vicepresidente nazionale. Non sono mancate le sincere parole di gratitudine del presidente Thomas Heiniger, così come quelle della folta delegazione ticinese. Pier Giorgio «Mike» Donada, presidente onorario MAGGIO, ha fatto giungere il suo toccante messaggio di ringraziamento a Balestra. Siamo compiaciuti che in seno al Comitato centrale non mancherà la voce dei ticinesi, rappresentati ora da Alessandra Viganò, direttrice sanitaria ALVAD, eletta con uno scrosciante applauso. Grazie quindi a Gabriele per l'importante lavoro svolto e grazie ad Alessandra per la disponibilità a riprendere il testimone.

Redazione SpiteX Rivista

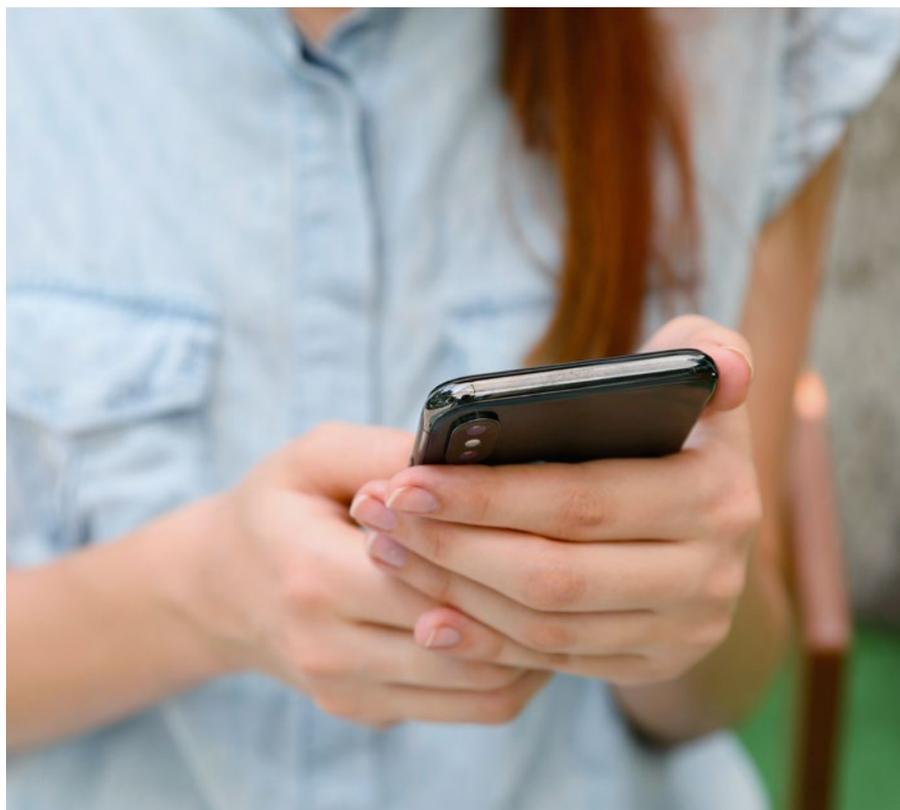


Foto: SCuDO

Focus sui social

Un approccio ancora cauto

ALBA REGUZZI FUOG. Uno studio dell'Università di scienze applicate di Zurigo, datato 2022, analizza l'uso dei social media nelle organizzazioni e nelle aziende. L'ampia intervista a cura di Kathrin Morf, della quale pubblichiamo un breve estratto a pagina 4, va a sondare l'utilizzo dei social media all'interno dei servizi SpiteX, analizzandone i pro e i contro e cercando di stabilire quali possano essere gli obiettivi e i gruppi target che SpiteX potrebbe raggiungere attraverso questi canali. Ma com'è la situazione in Ticino? Al momento un approccio ancora cauto ma certo di buon senso: MAGGIO, SCuDO e ALVAD sono

presenti su LinkedIn e ALVAD si propone anche su Instagram e Facebook, quest'ultimo utilizzato anche da ACD e SCuDO. Il Servizio di assistenza e cura a domicilio del Luganese si distingue anche per la presenza di filmati informativi su YouTube. Inoltre, dal gennaio di quest'anno, SCuDO ha inaugurato il proprio canale WhatsApp dedicato all'area pediatrica che propone: informazioni sui corsi e incontri dedicati; comunicazioni importanti per le famiglie; spunti di giochi e attività per i più piccoli; piccole ricette per tutta la famiglia; notizie e curiosità sul mondo dei bimbi da 0 a 6 anni.

Di gioie, di dolori e di auspici per il commiato

Tre membri del Consiglio di amministrazione di Spitex Svizzera hanno annunciato le loro dimissioni durante l'assemblea dei delegati. Claudia Aufderreggen, Pierre Salvi e Gabriele Balestra esprimono i loro auspici per Spitex Svizzera e condividono gioie e dolori vissuti nei molti anni trascorsi nel CdA.



«Spero che Spitex Svizzera continui ad avere successo nel raccogliere le esigenze di tutti i membri e nel rappresentare le loro differenze come un punto di forza della diversità.»

CLAUDIA AUFDEREGGEN

«Il mio desiderio più grande è che l'importanza dell'assistenza e della cura a domicilio sia maggiormente riconosciuta dai partner sanitari e dallo Stato.»

PIERRE SALVI



«Auguro a Spitex Svizzera di consolidare il suo status di leader del settore, di rimanere un'organizzazione unita e di affrontare il futuro con orgoglio e coraggio.»

GABRIELE BALESTRA



Claudia Aufderegg

Cosa l'ha angustiato di più durante i dieci anni di attività nel Consiglio di amministrazione di Spitex Svizzera?

Non parlerei di «angustia». Il lavoro del Consiglio di amministrazione è sempre stato vario, interessante e stimolante. Tuttavia, il tempo richiesto non deve essere sottovalutato: oltre alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ci sono anche il lavoro della commissione e le attività dei gruppi di lavoro. Da un lato, non è stato sempre facile conciliare tutto questo con la gestione di un'organiz-

zazione di base; dall'altro ho potuto portare al Consiglio di amministrazione preoccupazioni, esperienze e sfide importanti direttamente dalla base.

Claudia Aufderegg, 60 anni, è stata eletta nel Consiglio di amministrazione di Spitex Svizzera nel 2015. Specialista in infermeristica HF, con un MAS in amministrazione aziendale di una ONP e gerontologia, è stata per 22 anni amministratrice delegata della Spitex Regio Liestal BL. —

E quali le gioie più grandi?

Il dialogo costruttivo, durante le assemblee dei delegati e le conferenze presidenziali, è sempre stato arricchente. Il contatto con un'ampia varietà di regioni e con le diverse modalità di organizzazione dei servizi Spitex mi ha sempre ispirato. Ho potuto beneficiare di progetti e idee innovative di altri cantoni e regioni e portarli nel mio ambiente. Sono stata vicino al cuore di Spitex e vorrei cogliere l'occasione per ringraziare per i dieci anni trascorsi nel Consiglio di amministrazione di Spitex Svizzera. —

Pierre Salvi

Cosa l'ha angustiato di più nel corso degli otto anni di attività nel Consiglio di amministrazione di Spitex Svizzera?

Il compito più difficile è stato quello di comprendere gli aspetti delle varie associazioni cantonali e regionali in un contesto in cui le organizzazioni che forniscono assistenza e cura a domicilio sono molto diverse – il federalismo lo impone – e di integrare questi parametri nei dibattiti e nelle prese di posizione.

E quali le gioie più grandi?

Due le principali soddisfazioni: la prima è stata quella di lavorare in uno spirito altamente collaborativo e di partecipare alla definizione della visione strategica per l'assistenza e la cura a domicilio in

Svizzera. La seconda è stata quella prender parte a riunioni estremamente ben preparate dal team di collaboratori dell'organizzazione, una squadra molto efficiente a cui rivolgo il mio elogio per il suo impegno. —

Pierre Salvi, 67 anni, è stato eletto nel Comitato dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio nel 2017. Titolare di un diploma di istruzione secondaria, è stato anche sindaco di Montreux e consigliere nazionale del PS. Fino alla

fine del 2024 ha presieduto Asante Sana ed è stato vicepresidente dell'Association vaudoise d'aide et de soins à domicile (AVASAD), dove ha raggiunto il limite di 10 anni di mandato, motivo della sua uscita dall'organo direttivo dell'associazione. —

Gabriele Balestra

Cosa l'ha angustiato di più in dodici anni di Consiglio di amministrazione?

La sfida più rilevante affrontata è consistita nelle tre trattative impegnative condotte in parallelo con le assicurazioni sanitarie. Anche la revisione degli statuti dell'associazione ha causato attriti e incomprensioni tra le regioni linguistiche, ma siamo riusciti a superarli grazie a un buon dialogo e a compromessi. Infine, mi dispiace che le visioni e gli approcci di Spitex Svizzera e dell'Associazione svizzera degli Spitex privati (ASPS) siano anco-

Gabriele Balestra, 56 anni, è membro del Consiglio di amministrazione di Spitex Svizzera dal 2013 e vicepresidente dal 2019. Ha quindi raggiunto il limite statutario di 12 anni nel Consiglio di amministrazione. Economista e con un MAS in gestione socio-sanitaria è stato per 25 anni direttore dell'Associazione Locarnese e Valmaggese di Assistenza e cura a Domicilio (ALVAD) ed è, tra l'altro, anche consigliere comunale a Gordola (TI). —

ra troppo distanti. Tuttavia, sono fiducioso che un giorno saremo in grado di presentarci come una coesa organizzazione nazionale.

E quali le gioie più grandi?

La mia nomina a vicepresidente di Spitex Svizzera è stata un segno di riconoscimento per il Ticino e per l'italianità in generale. Tra i più grandi obiettivi che ho raggiunto ci sono la modifica degli statuti per aprire a nuovi soci, la progressiva riorganizzazione della direzione – che considero molto competente, motivata e impegnata – e lo sviluppo di nuove visioni strategiche. —

I social media e Spitex: opportunità e sfide

Come (non) dovrebbero usare i social media le associazioni Spitex? Andrea Miolo, intervistata da Kathrin Morf, esplora i vari miti che circolano intorno all'uso dei social media. Titolare dell'agenzia zurighese «The PR Factory», è un'esperta di comunicazione aziendale e, in quanto membro del CdA di Spitex Svizzera, conosce a fondo anche il settore.



Foto: Andrea Miolo

SPITEX MAGAZIN: Per scoprire come le organizzazioni Spitex (non) dovrebbero utilizzare i social media, diamo un'occhiata ad alcuni miti ad essi legati. Il primo: «Un'azienda senza social media non ha futuro». Questo vale anche per le molte organizzazioni Spitex che non hanno una presenza sui social media?

ANDREA MIOLO: Una comunicazione efficace è paragonabile a un ingranaggio ben funzionante, dove ogni componente si inserisce perfettamente nel complesso meccanismo. I social media rappresentano solo uno dei possibili componenti. I social media possono essere utilizzati da un'organizzazione Spitex; a mio avviso, però, non è obbligatorio. Una presenza attiva sui social media comporta delle sfide: tra le altre cose, l'organizzazione deve proporre regolarmente nuove «storie». Se l'organizzazione non ha il tempo o la motivazione per farlo, è meglio lasciar perdere.

«È meglio usare i social media anche senza una strategia che non usarli affatto» è un altro mito. Cosa ne pensa?

Rispondo così: «È meglio tralasciare i social media piuttosto che pubblicare senza un'idea.» Ogni azienda dovrebbe creare una strategia di comunicazione che tenga conto anche dei social media. Una strategia chiara è fondamentale: l'organizzazione deve definire chi vuole raggiungere attraverso quali canali e con quale obiettivo. Tuttavia, l'implementazione dei social media non deve essere troppo rigida.

Altri due miti riguardano i costi e il tempo: «I social media non costano nulla» e «I social media si possono gestire come extra».

È un'assurdità. La realizzazione di immagini o video può costare molto, a seconda del livello di professionalità. Inoltre, nessuna associazione Spitex deve aspettarsi che i suoi dipendenti gestiscano questi canali «a parte». Se le risorse necessarie diventano un peso per un'organizzazione, i social media dovrebbero essere tralasciati. In alternativa, un'organizzazione può collegare il canale di social media della propria associazione cantonale al proprio sito web o avviare una collaborazione con altre organizzazioni.

L'intervista completa sul sito web.

→ www.spitexmagazin.ch



Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio, Effingerstrasse 33, 3008 Berna
Telefono +41 31 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista, c/o MAGGIO, via Campagna 13, 6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione

6 × per anno
(versione cartacea e elettronica)

Termine redazionale

10 luglio 2025 (edizione 4/2025)

Tiratura

400 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista, Industriestrasse 37, 3178 Bösingen
Telefono +41 31 740 97 87,
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Kathrin Morf, direttore (km)
Stefano Motta, redattore (sm)
Alba Reguzzi Fuog, redattrice (ar)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Annunci

Stutz Medien AG
Pascal Bösiger, Responsabile editoriale
Rütihof 8, 8820 Wädenswil
Telefono +41 44 783 99 11/+41 79 653 54 83
pascal.boesiger@stutz-medien.ch
www.stutz-medien.ch

Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil,
www.stutz-medien.ch

stampato in
svizzera

Premiumpartner di SpiteX Svizzera

Publishare, leader nella fornitura di presidi medici

Allianz Suisse, fornitore globale di servizi assicurativi e soluzioni pensionistiche

SmartLife Care SA – la voce forte nelle soluzioni di chiamata d'emergenza per gli anziani

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione.

I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.